



Regione Umbria
Consiglio Regionale



Verdi per i valori

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 – 06121 PERUGIA
Tel. 075.5763236 / 3002 – Fax 075.5763395
<http://www.dottorini.org>
e-mail: gruppoverdi@crumbria.it

MOZIONE

Indisponibilità alla realizzazione di centrali nucleari in Umbria e potenziamento dell'impegno per le fonti rinnovabili

PREMESSO

che nel 1987 gli italiani si sono espressi, attraverso il voto referendario, in maniera inequivocabile contro la possibilità di realizzare centrali nucleari;

che gli obiettivi che l'Unione Europea si è data per il 2020 comportano una riduzione dei consumi del 20% e un contributo delle fonti rinnovabili pari al 20%;

che il Piano Energetico Regionale non prevede alcun ricorso a impianti nucleari per il soddisfacimento del fabbisogno energetico della regione Umbria;

CONSIDERATO

che per costruire ex novo impianti nucleari va calcolato un costo di 6,1 – 6,3 centesimi al Kwh contro i circa 5 dell'eolico e del gas e che nel caso di un Paese privo di un'industria nucleare in funzione, come l'Italia, la stima sale del 50%;

che l'energia nucleare fornisce oggi un contributo al fabbisogno mondiale di energia pari ad un modesto 6,4%;

che secondo le stime maggiormente accreditate, tra cui quelle dell'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica delle Nazioni Unite, l'uranio, cioè la materia prima necessaria per produrre energia nucleare, le cui riserve estraibili a costi sopportabili sono stimate tra le 3 e le 3,5 milioni di tonnellate, ai ritmi attuali (un consumo di 65.000, 70.000 tonnellate all'anno) sarà disponibile per un periodo compreso tra i 30 e i 50 anni, non di più;

che la disponibilità di uranio è destinata a diminuire drasticamente in caso di incremento di produzione di energia nucleare;

che la realizzazione di una centrale nucleare ha tempi molto lunghi e costi altissimi e che secondo il parere dei maggiori esperti gli investimenti necessari per la realizzazione di impianti nucleari prevedono un periodo di ammortamento molto lungo pari a circa 40-50 anni;

che le tecnologie delle centrali oggi operanti a livello planetario risultano essere antiquate e non immuni dal rischio di incidenti, come dimostrato anche da recenti episodi;

che non sono ad oggi ancora state trovate soluzioni accettabili ed efficaci in merito allo smaltimento dei rifiuti radioattivi;

che il premio Nobel per la fisica Carlo Rubbia, recentemente intervenuto all'iniziativa organizzata dal "Club per la ricerca e l'innovazione" di Confindustria Umbria, ha ricordato che l'energia solare

Oliviero Dottorini

Capogruppo Verdi e civici

Presidente commissione Bilancio e Affari istituzionali

0755763236 – 3386980911

dottorini.oliviero@crumbria.it



Regione Umbria
Consiglio Regionale



Verdi per i valori

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 – 06121 PERUGIA
Tel. 075.5763236 / 3002 – Fax 075.5763395
<http://www.dottorini.org>
e-mail: gruppoverdi@crumbria.it

ha le potenzialità per garantire le necessità energetiche dell'intero pianeta, mentre le attuali tecnologie nucleari non darebbero le dovute garanzie di sicurezza ed efficienza;

che importanti paesi come Germania, Svezia ed Olanda hanno già programmato la propria uscita dal nucleare per puntare con forza su energie pulite, rinnovabili e sicure; e che in particolare la Germania ha deciso di vietare per legge nel 2002 la costruzione di nuovi impianti e di indicare il 2021 come data ultima per lo spegnimento delle 17 centrali nucleari costruite sul proprio territorio;

VISTO

che il governo Berlusconi ha a più riprese annunciato la volontà di rilanciare una politica a favore del nucleare con la previsione di arrivare in tempi brevi alla realizzazione di diverse centrali sul territorio nazionale;

che recenti notizie di stampa hanno ventilato l'ipotesi della localizzazione in Umbria di una centrale nucleare che, in base ad un presunto documento del Ministero delle Attività Produttive, dovrebbe trovare localizzazione in S. Liberato – Nera Montoro nel Comune di Narni;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO **IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'UMBRIA** **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- a rendere indisponibile il territorio della regione Umbria a qualsiasi ipotesi di realizzazione di impianti nucleari
- a confermare e incrementare l'impegno della Regione a favore delle fonti rinnovabili nell'ottica di una politica energetica basata su tecnologie moderne ed innovative che garantiscano uno sviluppo sostenibile del sistema economico e produttivo regionale.

Perugia, 10 luglio 2008

Olivier Bruno Dottorini
Capogruppo Verdi per i valori

Oliviero Dottorini
Capogruppo Verdi e civici
Presidente commissione Bilancio e Affari istituzionali
0755763236 – 3386980911
dottorini.oliviero@crumbria.it